

ARTICOLO	ARTICOLAZIONE DEI CAPITOLI DELLA SPESA	TOTALE IMPEGNI
	Capitolo 19 — Spesa per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	
a	Studi, verifiche e consulenze	446.692.162
b	Piano Regolatore Portuale	-----
c	Studi e progettazioni con contributo regionale	-----
	Totale capitolo 19	446.692.162
	Capitolo 21 — Spese promozionali e di propaganda	
a	Libri, riviste e giornali	39.888.138
b	Spese di stampa e compensi ai collaboratori delle pubblicazioni curate dal Consorzio	98.469.456
c	Spese di partecipazioni a mostre, convegni, quote associative, spese di propaganda	69.301.262
	Totale capitolo 21	207.658.856
	Capitolo 28 — Imposte, tasse e tributi vari	
a	Imposta sul valore aggiunto indebitabile	5.824.553
b	Imposta sui redditi, sul patrimonio, e tributi comunali	139.594.185
	Totale capitolo 28	145.418.738
	Capitolo 31 — Fondi di riserva	
a	Fondo di riserva per imprevisti e maggiori oneri di personale	-----
b	Fondo di riserva per spese di carattere generale	-----
	Totale capitolo 31	-----
	Capitolo 34 — Impianti portuali	
a	Acquisizione di impianti ed attrezzature portuali	-----
b	Manutenzione straordinaria finanziata	-----
c	Manutenzione straordinaria a carico del Consorzio	4.132.309.078
	Totale capitolo 34	4.132.309.078
	Capitolo 35 — Acquisti di attrezzature, macchine ed altri beni mobili	
a	Attrezzature di officina	10.057.140
b	Acquisto autoveicoli per il trasporto di cose e persone e mezzi nautici	65.000.000
	Totale capitolo 35	75.057.140
	Capitolo 57 — Partite in sospeso	
a	Depositi gru	108.359.197
b	Depositi carri ferroviari	-----
e	Depositi diritti di approdo	337.158
d	Rimborso di somme anticipate per spese di economato ed eventuali	149.604.180
	Totale capitolo 57	258.300.535

CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI NAPOLI

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

RELAZIONE
DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO



Il bilancio di previsione 1995 approvato con delibera dell'A.S. n. 399 in data 13.12.1994 presentava i seguenti stanziamenti iniziali :

ENTRATE

Correnti	Lm.	31.923
Conto capitale	"	26.512
Partite di giro	"	<u>10.750</u>
TOTALE ENTRATE	Lm.	69.185
Avanzo di Amministrazione presunto	"	<u>33.316</u>
TOTALE	Lm.	102.501
		=====

SPESE

Correnti	Lm.	31.923
Conto Capitale	"	31.963
Partite di giro	"	<u>10.750</u>
TOTALE SPESE	Lm.	74.636
Avanzo finanziario	"	<u>27.865</u>
TOTALE	Lm.	102.501
		=====

CONTO ECONOMICO

Entrate finanziarie correnti	Lm. 31.923
TOTALE RICAVI	Lm. 31.923
	=====
Spese finanziarie correnti	Lm. 31.923
Ammortamenti ed accantonamenti	" 4.478
Indennità di anzianità	" 1.400
TOTALE COSTI	Lm. 37.801
	=====
Disavanzo economico previsto	Lm. 5.878
	=====

Per adeguare gli stanziamenti originariamente previsti alle nuove esigenze manifestatesi durante l'esercizio, con delibera dell'A.S. n. 435 del 28.11.1995, sono stati apportati storni per Lm. 1.255 tra capitoli di spesa nell'ambito del Titolo I, sia in c/competenza che in c/cassa.

L'Amministratore Straordinario con la delibera di approvazione del bilancio in esame, da assumere con i poteri dell'Assemblea consortile, ratifica l'ulteriore storno di Lm. 100 in c/cassa, nell'ambito del Titolo I, dal capitolo 28 "Imposte, tasse e tributi vari" al cap. 29 "Restituzioni e rimborsi diversi".

I predetti storni, pur modificando gli stanziamenti originali di alcuni capitoli, non alterano i risultati previsti.

La gestione dell'esercizio 1995, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un avanzo finanziario di Lm. 7.714,7 ed un avanzo economico di Lm. 3.744,8, come emerge dai seguenti schemi riassuntivi :

CONTO FINANZIARIO

ENTRATE

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Lm. 5.019,0
Entrate operative	" 30.913,2
Alienazione di beni patrimoniali e movimenti di capitale	" 99,2
Trasferimenti in conto capitale	" 1.456,3
Entrate derivanti da accensione di prestiti	" 4.205,6
Partite di giro	" <u>7.712,1</u>
TOTALE ENTRATE	Lm. 49.405,4 =====

SPESE

Spese correnti	Lm. 25.929,6
Spese in conto capitale	" 4.179,5
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	" 3.869,5
Partite di giro	" <u>7.712,1</u>
TOTALE SPESE	Lm. 41.690,7
Avanzo finanziario	" <u>7.714,7</u>
TOTALE A PAREGGIO	Lm. 49.405,4 =====

CONTO ECONOMICO

Entrate finanziarie correnti	Lm. 35.932,2
Sopravvenienze attive:	
-Quote T.F.R. (art.1 co. 6 D.L. 21.2.95,n.39) Lm.	193,9
-Proventi a carico del Ministero dei Trasporti per rate di mutui contratti dal C.A.P. al 31.12.93 (art. 28 co.1 legge 84/94)	" <u>523,8</u>
TOTALE RICAVI	" <u>717,7</u> Lm. 36.649,9 =====

Spese finanziarie correnti	Lm. 25.929,8
Quote interessi passivi su mutui (art 28 co.1 legge 84/94)	" 62,4
Insussistenze attive	" 331,9
Minusvalenze	" 3,3
Ammortamenti	" 4.469,4
Adeguamento Fondo Rischi su crediti	" 80,0
Adeguamento fondo T.F.R.	" <u>2.028,5</u>
 TOTALE COSTI	 Lm. 32.905,1
 Avanzo economico	 " <u>3.744,8</u>
 TOTALE A PAREGGIO	 Lm. 36.649,9
	=====

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in Lm. 35.932,2 con un decremento di Lm. 11.147,4 rispetto all'esercizio 1994, come si evince dalla seguente analisi economica:

	<u>ESERCIZIO</u>	<u>ESERCIZIO</u>	<u>DIFF.ZA</u>
	1994	1995	+ -
Vendita beni e servizi	Lm. 21.060,0	Lm. 19.851,7	- 1.208,3
Redditi e proventi patrimoniali	" 11.344,0	" 6.877,9	- 4.466,1
Trasferimenti attivi	" 11.712,0	" 5.019,0	- 6.693,0
Poste correttive di spese correnti	" 2.327,6	" 3.678,2	+ 1.350,6
Entrate varie	" <u>636,0</u>	" <u>505,4</u>	- <u>130,6</u>
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Lm. 47.079,6	Lm. 35.932,2	-11.147,4
	=====	=====	=====

Le entrate per "Vendita di beni e servizi" sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono altresì comprese quelle riguardanti la movimentazione dei carri ferroviari e la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti:

<u>Entrate</u>	<u>1994</u>	<u>1995</u>	<u>DIFF.ZA</u>
Servizio gru	Lm. 3.753,8	Lm. 4.237,4	+ 483,6
Servizio idrico	" 9.001,9	" 8.552,9	- 449,0
Diritti di approdo	" 1.337,6	" 1.323,2	- 14,4
Passerelle mobili	" 144,6	" 161,1	+ 16,5
Servizio manovra carri ferroviari	" 6.567,2	" 4.433,3	- 2.133,9
Gestione aree di de- posito	" 235,7	" 1.123,3	+ 887,6
Proventi diversi	" 19,2	" 20,5	+ 1,3
TOTALE	Lm. 21.060,0 =====	Lm. 19.851,7 =====	- 1.208,3 =====

Il decremento di Lm. 1.208,3 registrato nelle suesposte categorie, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto alla sommatoria di incrementi (+ Lm. 1389,0) in alcune poste e di decrementi (-Lm. 2.597,3) in altre. In particolare le differenze di maggior rilievo si sono verificate nelle seguenti entrate:

I proventi del "servizio manovra carri ferroviari" presentano un decremento di Lm. 2.133,9 dovuto in parte a riscossioni, nell'anno 1994, di somme non ripetibili (Lm. 1.514,7) ed in parte attribuibile alle nuove condizioni poste dalla rinnovata conven-

zione con l'azienda Ferrovie dello Stato, per effetto delle quali è stato aumentato il compenso fisso mensile ed è stato ridotto quello dovuto per ogni singolo carro manovrato. Questi ultimi da n. 7.572 del 1993 e n. 9.900 del 1994 sono aumentati a n. 12.936 nell'anno 1995.

Il gettito del "servizio gru" presenta un incremento di Lm. 483,6 rispetto all'anno precedente, attribuibile in parte agli aumenti tariffari applicati ed in parte alla recuperata funzionalità delle gru atte alla movimentazione dei contenitori.

Il decremento verificatosi nelle entrate per "servizio idrico" (-Lm. 449,0), malgrado gli aumenti tariffari determinati in correlazione a quelli fissati dall'Azienda Risorse Idriche di Napoli, è dovuto in parte alla riduzione dei canoni per utenze fisse richiesta dagli utenti a norma di contratto, ed in parte alla flessione nella quantità delle forniture idriche erogate che si è ridotta dai mc. 2.865.425 del 1994 ai mc. 2.794.302 del 1995.

L'incremento nei "proventi magazzini e spazi" scaturisce dal diverso regime giuridico in base al quale sono state regolamentate le aree portuali destinate al deposito dei contenitori. A tal proposito, si ricorda che fino al 31.12.1994, esistevano due distinti parchi contenitori in regime concessivo ex art. 36 e 38 del C.N.; nell'anno 1995, a seguito dell'entrata in vigore della riforma portuale ex legge 84/94 e nelle more di una pratica attuazione degli artt. 16 e 18 della predetta legge, la sosta contenitori è stata regolata ai sensi dell'art. 50 del C.N. (sosta merci).

Con riferimento al disposto dell'art.18, co. 5°, della legge n.41 del 28.2.1986 si evidenzia che nel corso dell'esercizio l'utenza portuale ha fruito delle sotto elencate agevolazioni tariffarie, quantificate negli importi a fianco di ciascuna indicati:

- Forniture idriche ad impianti fissi

(d.to n. 287 del 1993):

a) Capitaneria di Porto ed altre

Amministrazioni dello Stato	f.	27.697.343
-----------------------------	----	------------

b) Alloggi demaniali di servizio	f.	4.897.090
----------------------------------	----	-----------

c) Cantieri del Mediterraneo	f.	7.680.000
------------------------------	----	-----------

- Coke

(d.to n.277 del 7.12.93; d.to n. 41 del 28.2.95)	f.	7.155.955
--	----	-----------

- Legnami segati (d.to n.41 del 28.2.95;

d.to n. 277 del 7.12.93)	f.	13.099.520
--------------------------	----	------------

- Sbarco coils

(d.to n.41 del 28.2.95;d.to 277 del 7.12.93)	f.	2.753.327
--	----	-----------

- Diritti di approdo - sconto navi crocieristiche

(decreto n. 78 del 22.3.94)	f.	36.503.409
-----------------------------	----	------------

Le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali", accertate in Lm. 6.877,9 con un decremento di Lm. 4.466,1 rispetto al precedente esercizio è stato determinato, esclusivamente, da una riduzione dei canoni demaniali dovuta in parte al ridimensionamento degli ambiti portuali di cui al D.M. 6.4.1994 e in parte al completamento delle compensazioni dei canoni relativi al periodo 90/95, previsti dalla legge n. 494/93. Quest'ultima, nel convertire il D.L. 400/93, ha ridotto, a carattere retroattivo, le aliquote percentuali di maggiorazione dei canoni decorrenti dall'1.1.90 al solo indice inflattivo sull'anno base 1989.

In ordine ai trasferimenti attivi, ammontanti a Lm. 5.019,0, ^{ow} il decremento di Lm. 6.693,0 è dovuto all'entrata in vigore della legge n. 84/94 che ha cancellato l'obbligo di contribuzione da parte dello Stato e di alcuni enti locali. La riduzione derivante da tali minori introiti è stata attenuata dal trasferimento in tale Titolo di Entrata dei proventi derivanti dalla tassa di imbarco e sbarco sulle merci (Lm. 1.939,0), in precedenza destinata ad investimenti.

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti", di cui al Titolo II cat.3[^], ammontanti a Lm. 3.678,2 con un incremento di Lm. 1.350,6 rispetto al precedente esercizio, sono così costituiti:

-Concorso da parte dello Stato (M.LL.PP.) per le spese dei servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia del porto di Napoli	Lm.	1.418,2
-Contributo per i servizi di illuminazione e pulizia dei porti minori, a carico della Regione Campania (saldo anno 1994)	"	50,0
-Recuperi e indennizzi	"	1.795,4
-Rimborsi delle spese di pulizia delle aree in concessione ai privati	"	303,4
-Recupero delle spese per il funzionamento dello Uff.Lav.Port. (art.1279 Cod.Nav.)	"	44,5
-Modificazione di spese correnti	"	32,1
-Rimborso delle spese per il riscaldamento di locali demaniali	"	34,6
TOTALE	Lm.	3.678,2

=====

Il contributo del Ministero dei Lavori Pubblici per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia nel porto di Napoli, accertato per Lm. 1.418,2, è stato fissato dalla convenzione sottoscritta dal Consorzio con il predetto Dicastero in data 15.12.1995; con tale convenzione, il Ministero dei Lavori Pubblici si impegna ad erogare alla costituenda A.P. di Napoli l'importo di Lm. 1.418,2 per gli anni dal 1995 al 1997.

I proventi per "Recuperi ed indennizzi", pari a Lm. 1.795,4, riguardano le somme riscosse, a seguito di procedure esecutive poste in essere dal Consorzio, a titolo di interessi legali e svalutazione monetaria sui contributi dovuti dagli enti consorziati e non versati negli anni precedenti.

Le "Entrate varie", del Titolo II cat.4[^], ammontano a Lm. 505,4, con un decremento di Lm. 130,6. Tale riduzione è dovuta quasi esclusivamente al mancato introito, nell'esercizio in esame, dei proventi per le autorizzazioni di sosta delle auto nel porto di Napoli; poichè dette autorizzazioni sono collegate con quelle per l'accesso in porto di competenza della Capitaneria di porto e, da questa prorogate fino al 30.4.1996, il suddetto introito sarà recuperato in occasione del rinnovo per il 1996.

Le "Entrate varie" risultano così articolate:

- canoni per l'esercizio di attività in porto	Lm. 365,6
- pubblicazioni edite dal Consorzio	" 0,6
- diritti di certificazione	" 0,9
- indennità di mora	" 117,9
- materiali di risulta	" 2,3
- diritti diversi	" 5,1
- permessi annuali sosta auto	" <u>13,0</u>
TOTALE	Lm. 505,4
	=====